

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
SENZA IMPEGNO DI SPESA**

N. 1468 del 28/06/2023

SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E ISTITUZIONALE, PREVENZIONE E PROTEZIONE

OGGETTO: PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA "POLO DINAMICO" VIA ZACCONI, BOLOGNA - CUP C31B21003240001 - INTERVENTO A VALERE SUL FONDO PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU. DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PRELIMINARE CONVOCATA EX ARTT. 14, C.3, E 14-BIS DELLA L.241/90, AI SENSI DELL'ART. 48, C.5, D.L.77/2021, CONVERTITO IN L.108/2021, NEL TESTO VIGENTE AL MOMENTO DELL'INDIZIONE DELLA CONFERENZA MEDESIMA.

Il Dirigente/Funziario delegato

DECISIONE

- dispone che, ai sensi dell'art. 14-bis, c. 5, della L. 241/90 e s.m.i., il presente atto costituisce determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi preliminare indetta dalla Città metropolitana di Bologna ai sensi dell'art. 14, comma 3 della Legge 241/1990 e s.m.i., svolta in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della medesima Legge, sul progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all'intervento PNRR - M4 C1 INV. 3.3 per la costruzione di una nuova palestra per il Polo Dinamico, Via Zacconi, Bologna – CUP C31B21003240001, con cui sono state delineate le condizioni per ottenere, sul susseguente progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, come previsto dall'allora vigente art. 48, comma 5, del Decreto Legge 77/2021, convertito dalla Legge 108/2021;

- dà atto che, nelle more dell'adozione della presente determinazione, è stato adottato il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito nella Legge 21 aprile 2023, n. 41, che ha modificato, fra gli altri, l'art. 48, comma 5, del D.L. 77/2021, eliminando il riferimento alla Conferenza di servizi preliminare nell'ambito degli appalti integrati e prevedendo, invece, l'espletamento di una Conferenza di servizi decisoria ex art. 14-bis della Legge 241/1990;

- a seguito di diversa valutazione circa l'opportunità di procedere ad appalto integrato, stabilisce di concludere il sub-procedimento di cui trattasi, come da primo punto del dispositivo, e di non procedere alla convocazione di Conferenza di servizi decisoria, provvedendo all'affidamento dei lavori in appalto sulla base del progetto esecutivo redatto dai professionisti frattanto incaricati;
- dispone di trasmettere la presente determinazione alle Amministrazioni e agli Enti invitati a partecipare alla Conferenza di servizi preliminare;
- dispone di pubblicare la presente determinazione sul sito web https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Avvisi_e_concorsi/Avvisi, nonché all'Albo pretorio online.

MOTIVAZIONE

Nella programmazione della Città metropolitana è ricompreso un intervento concernente la realizzazione della nuova palestra presso il "Polo dinamico" di via Zacconi a Bologna - CUP C31B21003240001.

Considerato che l'intervento è finanziato con risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nel mese di ottobre 2022 l'Amministrazione aveva ritenuto opportuno utilizzare la procedura dell'appalto integrato, ai sensi dell'allora vigente art. 48, comma 5, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021, n. 108.

La norma citata prevedeva che: "Per le finalità di cui al comma 1, in deroga a quanto previsto dall'articolo 59, commi 1, 1-bis e 1-ter, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23, comma 5, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016. Sul progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, è sempre convocata la conferenza di servizi di cui all'articolo 14, comma 3, della Legge 7 agosto 1990, n. 241".

L'art. 14, comma 3 della L. 241/1990 contempla la fattispecie della conferenza di servizi preliminare, stabilendo che questa si svolga secondo le disposizioni dell'art. 14-bis della Legge stessa ("Conferenza semplificata"), con abbreviazione dei termini fino alla metà.

La Città metropolitana, pertanto, ha convocato apposita conferenza di servizi preliminare da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona, con dimezzamento dei termini previsti al citato art. 14-bis, finalizzata a indicare le condizioni per ottenere dagli Enti interessati i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta, le autorizzazioni, le concessioni o gli altri atti di assenso comunque denominati, necessari in base alla vigente normativa per la futura approvazione del progetto definitivo e la conseguente realizzazione dell'opera.

Alla Conferenza di servizi sono stati invitati a partecipare i seguenti Enti e Amministrazioni, per i pareri di competenza:

- Comune di Bologna - Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente;
- Area Pianificazione Territoriale della Città metropolitana di Bologna
- Azienda Unità Sanitaria Locale - Dipartimento Igiene e Sanità pubblica degli ambienti di vita Ovest;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Bologna;
- Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bologna;
- ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

Tutti i documenti inerenti l'intervento in oggetto sono stati resi disponibili ai menzionati Enti e Amministrazioni in versione digitale.

L'atto di indizione della Conferenza di servizi è stato pubblicato sull'Albo Pretorio Digitale e nel sito informatico della Città metropolitana di Bologna, rispettivamente ai link:

https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Albo_Pretorio

https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Avvisi/Avviso_indizione_Conferenza_di_servizi_polo

La convocazione indicava il 25/10/2022 quale termine perentorio entro il quale le Amministrazioni in indirizzo potevano richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni e il 02/12/2022 quale termine perentorio entro il quale gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo dovevano rendere le proprie determinazioni, congruamente motivate, relative alla decisione oggetto della conferenza.

Entro il termine del 02/12/2022 sono pervenute le comunicazioni dei seguenti Enti e Amministrazioni, che si allegano quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Comune di Bologna - Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente: richieste integrazioni PG 64428 del 26/10/2022;
- Area Pianificazione Territoriale e della Mobilità Sostenibile - Servizio Pianificazione Urbanistica – comunicazione PG 64570 del 27/10/2022;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna - Dipartimento di Sanità Pubblica - UO Igiene e Sanità Pubblica degli Ambienti di Vita (SC): richieste integrazioni PG 64067 del 25/10/2022;
- Comando Vigili del Fuoco di Bologna: riscontro PG 63941 del 24/10/2022;
- ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - comunicazione PG 63787 del 24/10/2022
- Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bologna - parere PG 66955 del 08/11/2022;

Tutti gli Enti e le Amministrazioni convocati, dunque, si sono espressi e non sono stati acquisiti atti di assenso o dissenso contenenti condizioni o prescrizioni che richiedano modifiche progettuali sostanziali (art. 14-bis, comma 6), ragion per cui non è stato necessario dare luogo all'eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter della L. 241/1990. Delle richieste di integrazione degli enti si è tenuto conto nella redazione del progetto esecutivo.

Considerando esauriti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa, si può quindi disporre la conclusione del procedimento di Conferenza di servizi preliminare in discorso, alla quale, tuttavia, non farà seguito la procedura di appalto integrato, per quanto già espresso nel dispositivo.

Bologna, 28/06/2023

**Firmato digitalmente
BIAGETTI MASSIMO¹**

¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.